

Conclusa a Girifalco la settima edizione di Agone

# Il teatro-scuola e la lezione che diventa impegno civico

## In gara istituti da tutto il Sud: vince Cagliari

Letizia Varano

### GIRIFALCO

È stato il liceo "Dettori" di Cagliari ad aggiudicarsi la vittoria della settima edizione dell'Agone Festival. La messa in scena della pièce "La strega di Ravensbrück" ha convinto la giuria che ha assegnato alla scuola sarda il premio per il migliore spettacolo in assoluto. I vincitori della sfida teatrale sono stati incoronati nella serata del Gran Galà di premiazione, in una serata indimenticabile per le tante emozioni vissute dagli organizzatori e dagli studenti che hanno partecipato alla kermesse. Il successo della settima edizione della competizione teatrale ha premiato l'impegno e la caparbia dello staff dell'associazione Teatro popolare girifalcese che ha portato a casa un importante risultato, nonostante le difficoltà.

La serata è stata aperta con il discorso che Dario Fo, a cui il Festival è stato dedicato, tenne nel 1997 in occasione del conferimento del premio Nobel per la letteratura, magistralmente interpretato da Alfredo Stranieri. Il giornalista Antonio Negro, presentatore della serata, ha ringraziato gli studenti di Agone Festival. «Sono proprio loro, gli studenti-attori - ha detto - il vero motore di questa manifestazione, la scintilla che ogni anno mette in moto in noi la voglia di non smettere nonostante tutto e nonostante alcuni. Agone siete voi, studenti calabresi, siciliani, pugliesi e sardi che ci avete onorato della vostra presenza e fatto vivere momenti altrimenti impossibili».

Assieme al direttore artistico della manifestazione, Antonio Cristofaro, Negro è passato all'assegnazione di tutti i premi. Ben 31 suddivisi per svariate categorie tra cui i premi **Avis**, il premio città di Girifalco, il premio di rappresentanza del presidente della Camera dei Deputati e poi quelli maggiormente attinenti al settore teatrale, fino al migliore spettacolo in assoluto con la splendida scultura crea-

ta dal maestro orafo Michele Affidato.

### I primi classificati sono stati premiati con una scultura dell'orafo Michele Affidato

La serata è stata inframmezzata da due suggestivi momenti di spettacolo, con Antonio Marinaro che ha magistralmente interpretato "Lettera di un pazzo" di Guy de Maupassant e Dorotea Li Causi che, con il coro dei ragazzi delle scuole di Girifalco che hanno composto la giuria popolare durante il festival, ha cantato il brano musicale da lei scritto "Fuori dal Mondo". Il Gran Galà ha anche vissuto un momento da ricordare con la presenza, a sorpresa, della direttrice artistica del premio "Ali sul Mediterraneo", Cristina Medaglia, che ha voluto assegnare ad Agone una menzione speciale per avere nel tempo, valorizzato il territorio e l'uomo.

Entusiasta l'assessora comunale alla Cultura Elisa Sestito. «Come delegata alla Cultura del Comune - ha detto - non posso che esprimere la mia più profonda gratitudine all'associazione Teatro popolare girifalcese: un palcoscenico di emozioni, di messaggi sociali, di ironia, di studenti, docenti, scenografia e riconoscenza. Di riconoscenza, perché bisogna capire e apprezzare lo spirito di abnegazione con cui un insieme di uomini e donne sacrifica il proprio tempo per donare qualcosa alla propria comunità».

**Le rappresentazioni** La rassegna promossa grazie all'associazione Teatro popolare girifalcese



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Esempio d'impegno** Gli studenti di Cagliari, vincitori della competizione, e, a destra, i "padroni di casa" di Girifalco-Cortale

